|  |
| --- |
| **Denominazione del Corso di Studio**: Ingegneria Informatica**Classe**: L-8 - Ingegneria dell'informazione**Sede**: Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio di Benevento **Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010 |

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

|  |
| --- |
| **Gruppo di Riesame** *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell’Ateneo*)Componenti obbligatori:Prof. Massimiliano Di Penta (Responsabile del CdS) – Responsabile del RiesameSig. Francesco Castelluccio (Rappresentante degli studenti) Altri componenti:Prof. Matteo Savino (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof. Giuseppe A. Di Lucca (Docente del CdS) Sig. ra. Maria Neve Masiello (Unità di Area Amministrativa) Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:* **Mercoledì 3 Dicembre 2015, ore 13:00:** insediamento, analisi normativa di riferimento, analisi linee guida fornite dal presidio di Qualità, individuazione fonti dati, discussione sullo stato delle azioni correttive già intraprese, ascolto feedback qualitativi forniti dai rappresentanti degli studenti, definizione compiti e responsabilità.
* **Martedì 22 Dicembre 2015, ore 14:00:**  riunione in cui è stata discussa una versione preliminare della sezione relativa all’esperienza dello studente, e sono state discusse le azioni correttive relative relative alle altre sezioni (ingresso, percorso, uscita, e accompagnamento al mondo del lavoro).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **Mercoledì 20 Gennaio 2016 ore 14:00 (previsto)** |
| **Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**Il consiglio di CdS valuta positivamente il rapporto di riesame, discutendo in particolare le azioni correttive da compiersi durante l’anno, e in particolare relativamente a orientamento e miglioramento situazione aule e attrezzature. |

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

**1 - L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CDS**

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1.** Attrattività

**Azioni intraprese.**

* Eventi di presentazione dell'offerta formativa e delle attività svolte nell'ambito del Corso di Studio;
* Partecipazione dei docenti del CdS al progetto CORUS.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

* Sono stati organizzati numerosi incontri di presentazione dell'offerta formativa presso scuole superiori. Inoltre, alcuni docenti del Corso di Studio hanno partecipato alla manifestazione OrientaSud, tenutasi a Napoli nei giorni 17, 18 e 19 novembre 2015, in cui è stato possibile incontrare studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e presentare loro l'offerta del corso di studio. Infine, è stato organizzato un open-day, il giorno 25 marzo 2015, in occasione del quale sono state presentate anche testimonianze di ex-studenti del CdS laureatesi negli anni passati e che ora lavorano presso aziende o enti, realtive alle tematiche di cui si stanno occupando collegandole alle passate, e valide, esperienze universitarie.
* I docenti del CdS sono stati coinvolti nelle attività di orientamento nell'ambito del progetto CORUS. In particolare, sono state svolte attività di coordinamento con i docenti delle scuole superiori, volte alla riduzione del gap formativo tra scuola e università, e seminari di diffusione delle tematiche oggetto degli studi universitari.
* Sono state effettuate attività di orientamento presso diverse scuole. In particolare:
1. Liceo Scientifico “Rummo”, Benevento;
2. Liceo Classico “Giannone”, Benevento;
3. Istituto Tecnico “Alberti”, Benevento;
4. Istituto Magistrale “Guacci”, Benevento;
5. ITS “Bosco-Lucarelli”, Benevento;
6. Istituto Tecnico Commerciale “Rampone”, Benevento;
7. Istituto “Vanvitelli”, Lioni (AV);
8. Istituto Tecnico Commerciale, Avellino;
9. Istituto d’istruzione Superiore “Fermi”, Bisaccia (AV).
* Non è stata ancora predisposto materiale divulgativo mediante social network. Sono al vaglio del corso di studio soluzioni alternative al fine di disseminare le attività svolte dal corso di studio.

**Obiettivo n. 2**. Riduzione durata del percorso di studi

**Azioni intraprese:**

* Incentivazione, in particolare per gli studenti lavoratori, alla stipula di piani di studio a tempo parziale predefiniti (di durata da 4 a 6 anni).
* Tutor di corso di studio per supportare gli studenti a organizzare il percorso degli studi.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

* Gli studenti per cui si osservano criticità nel corso di studio, ad esempio studenti lavoratori o altri studenti che per altri motivi non abbiano acquisito un numero sufficiente di crediti sono stati invitati dai docenti tutor a considerare la possibilità di stipulare un contratto per stabilire una durata maggiore degli studi, così da ridurre la probabilità di essere inquadrato come fuori corso. Nell'ultimo anno 2 studenti sono iscritti con formula a contratto.
* Sarà confermata la presenza di docenti tutori per gli studenti del primo e del secondo anno del CdS. I tutor saranno individuati in una riunione di CdS. La loro presenza sarà pubblicizzata sul sito web del Dipartimento, nelle bacheche del dipartimento e nelle aule.
* Un’ulteriore azione volta alla riduzione della durata del percorso di studi ha riguardato la semplificazione del lavoro per la stesura dell’elaborato di laurea. In particolare, è stato predisposto un nuovo regolamento per la laurea che prevede la discussione dell'elaborato di laurea in una commissione ridotta di tre docenti. Si prevede che questa nuova forma di discussione, congiuntamente ad una assegnazione della traccia dell'elaborato, congrua con l'impegno di 3 CFU previsti, possa ridurre l'intervallo che intercorre dal completamento degli esami al conseguimento del titolo.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati commentati, forniti dall’Uff. Analisi Statistiche dell’Università del Sannio, riguardano gli ultimi tre anni accademici. Più precisamente, dall’A.A. 2012/13 all’A.A. 2014/15 per gli studenti in ingresso, e dall’A.A. 2011/12 all’A.A. 2013/14 (l’ultimo conclusosi) per gli studenti in itinere e per i laureati. A titolo indicativo, si riporta inoltre il numero di immatricolati per l’A.A. 2015/16.

*Numero di immatricolati*

Il numero medio di immatricolati nel periodo considerato è stato di 83,3, in sensibile aumento rispetto al riesame precedente (75,6, riferito al triennio 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014). Il trend appare in crescita, come dimostrato anche dagli ultimi dati (relative al 2015/16) che indicano un numero di immatricolati pari a 103. Tale analisi indica che, dopo un periodo in cui si è osservato un calo delle immatricolazioni, queste tornano a crescere, anche grazie alle azioni correttive intraprese.

*Provenienza geografica*

Gli studenti sono prevalentemente residenti in Campania. Le province di provenienza sono Benevento (59,26% nell'A.A. 2014/2015) e Avellino (25,93% nell'A.A. 2014/2015). Confrontando questo dato con quello degli altri anni del periodo di riferimento si può evidenziare un andamento pressoché costante della provenienza degli studenti. Il valore riscontrato per le altre province della Campania è ancora basso sebbene in leggera crescita (11,58% per l'A.A. 2013/2014, 12,04% nel 2014/15). Analogamente, gli iscritti provenienti da altre regioni continuano a essere pochi (5,26% per l'A.A. 2013/2014, in lievissima crescita nel 2014/15, 6,48%).

*Voto di maturità*

Nell'A.A. 2014/2015 si osserva la seguente distribuzione di voto di maturità per gli studenti iscritti al I anno: fascia di voto 60-69 19,4%, fascia di voto 70-79 21,3%, fascia di voto 80-89 25,9%, fascia di voto 90-100 33,3%. Confrontando questo dato con quelli degli anni precedenti, si può evidenziare un incremento degli iscritti aventi voto di diploma maggiore di 90. In particolare, questi passano da un valore del 20,2% dell'A.A. 2012/2013, al 26,3 dell'A.A. 2013/2014 al 33,3% dell'A.A. 2014/2015. Tale dato, pur essendo positivo, è ancora migliorabile, pensando a delle ulteriori azioni atte a motivare e suscitare l’interesse da parte degli studenti più meritevoli.

*Scuola di provenienza*

Gli studenti provengono per il 93.5% da licei e istituti tecnici. Questo dato è in linea con quello degli anni precedenti (95,2% nell'A.A. 2012/2013 e 97,9% nell'A.A. 2013/2014).

Questo dimostra una buona consapevolezza da parte degli studenti iscritti, anche in funzione dei test di ingresso, dato che licei (in particolare scientifico e tecnologico) e istituti tecnici offrono una più completa preparazione di base sulle materie tecnico-scientifiche utili ad affrontare il percorso del CdS.

Questa tendenza può essere in buona parte ascritta alle attività di orientamento svolte da comitati di coordinamento scuola/università oggetto di opportuna azione nella parte A1 del presente documento di riesame, e nello specifico alla possibilità offerta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di verificare la propria preparazione/attitudine agli studi di ingegneria simulando il test di ingresso mediante un’applicazione Web.

***ESITI DIDATTICI***

*Numero di studenti iscritti*

Il numero totale di iscritti ai vari anni (compresi i fuori corso e gli studenti inattivi) è pari a 411 nell'A.A. 2014/2015, con incremento rispetto al dato del precedente riesame (369 nell'A.A. 2013/2014).

Non vi sono dati relativi a trasferimenti in ingresso/uscita particolarmente rilevanti.

*Carriera dello studente*

Il voto medio degli esami di profitto ottenuto dagli studenti è stabile negli ultimi due A.A. considerati: 24.5 nel 2013/14, e 24,6 nell’A.A. 2012/2013, leggermente superiore al voto medio dell'anno del precedente riesame (24,0, A.A. 2011/2012). Non vi sono pertanto variazioni molto significative rispetto al riesame precedente. Il voto medio appare accettabile sebbene vi sia spazio per identificare possibilità di miglioramento.

Per quanto concerne la percentuale di crediti acquisiti per coorte di immatricolazione si rileva che nel primo anno di corso gli studenti hanno superato il 29,4% dei crediti nell’A.A. 2011/12, 32,3 nel 2012/13 e 23,8% nel 2013/14. Per il secondo anno di corso la percentuale è rispettivamente pari a 17,7%, 20,6% e 12,0%. Per il terzo anno sono pari a 19,0%, 22,4% e 18,4.

E' da notare che i dati relativi al 2014/2015 non sono ancora significativi, in quanto è possibile sostenere esami fino a maggio 2016.

C’è da osservare un incremento dei tempi di medi di conseguimento del titolo negli ultimi 3 anni accademici (3.8 anni 2011/2012, 4.7 2012/2013, e 5.3 2013/2014). Certamente, i tempi relativamente bassi degli anni passati erano dovuti al fatto che, essendo la laurea di nuova istituzione, i dati facevano riferimento ai primi laureati, mentre ora il dato sta andando gradualmente a regime e in linea con i valori misurati in passato per la vecchia laurea (matr. 195). Pur tuttavia, tali tempi appaiono lunghi. Sarà utile analizzare, negli anni futuri, se lo snellimento dell’elaborato finale contribuirà alla diminuzione dei tempi di laurea.

Sebbene i dati non evidenzino trend negativi, le percentuali appaiono basse, influenzano il tempo totale di attraversamento, e suggeriscono decise azioni di supporto in particolare orientate agli studenti del primo anno.

***LAUREABILITA’***

Il voto medio di laurea degli studenti iscritti al nuovo ordinamento (matricola 863) per l'A.A. 2013/2014 è pari a 100,7/110 (17 studenti laureati), stabile rispetto all'anno precedente (100,9/110 – 21 studenti laureati).

Nell' A.A. 2011/2012 tale voto medio è stato di 107,5, ma è necessario notare che tale anno è stato il primo in cui si è completato il ciclo di studi dell'ordinamento 863 e pertanto il voto medio si riferisce agli studenti più brillanti che hanno completato in tempo gli studi (6 studenti).

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Anche se le immatricolazioni totali sono in crescita, resta ancora basso il numero di immatricolazioni dalle altre province della regione Campania e da fuori regione. Inoltre, il tempo di percorrenza rimane troppo lungo.

Certamente, uno dei motivi di tale criticità è legato alla rete di trasporti pubblici (da-verso province limitrofe) assolutamente insufficiente. Si ritiene che l’Ateneo debba fare pressione su organi politici allo scopo di ottenere miglioramenti in tal proposito, anche se risulta difficile identificare azioni correttive che allo stato possano risultare credibili e realizzabili almeno nel breve periodo.

Invece, si individuano i seguenti obiettivi:

**Obiettivo n. 1.** Attrattività

**Azioni da intraprendere.**

* Eventi di presentazione dell'offerta formativa e delle attività svolte nell'ambito del corso di studio;

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.**

* Si prevede di ripetere l'organizzazione di giornate-evento, a cui invitare studenti delle scuole superiori non solo delle province di Avellino e Benevento, ma anche di altre province della Campania. In tali incontri sarà prevista la partecipazione di rappresentanti delle aziende che collaborano con l'università e di ex-studenti che potranno presentare la loro esperienza. Si prevede di organizzare queste giornate nel periodo Aprile-Luglio.

**Obiettivo n. 2**. Riduzione durata del percorso di studi

**Azioni da intraprendere**

* Incentivazione di contratti opportunamente predisposti per gli studenti.
* Tutor di corso di studio per supportare gli studenti a organizzare il percorso degli studi.
* Individuazione e verifica dei principali ostacoli alla riduzione del percorso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**.

* Sebbene sia stata già attivata una campagna di incentivazione dei contratti per gli studenti per cui si osservano criticità nel corso di studio, gli studenti che hanno effettivamente attivato i contratti sono ancora pochi. Per questo si ritiene di dover continuare l'attività di incentivazione, coinvolgendo il personale della segreteria didattica, in particolare nel periodo delle iscrizioni.
* Sarà confermata la presenza di docenti tutori per gli studenti del primo e del secondo anno del CdS. I tutor saranno individuati in una riunione di Consiglio del CdS. La loro presenza sarà pubblicizzata sul sito web del Dipartimento, nelle bacheche del Dipartimento e nelle aule.

**2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Adeguatezza delle aule e dei laboratori

**Azioni intraprese:**

Si è data priorità ad assicurare la piena funzionalità delle aule già a disposizione, mediante interventi di manutenzione al fine di verificare l’effettiva disponibilità del numero di posti a sedere, i sistemi di riscaldamento/climatizzazione, e il corretto funzionamento dei videoproiettori.

Inoltre, per quanto concerne le attività didattiche del primo anno, è stata messa a disposizione del Corso di Laurea la cosiddetta ‘Aula Esterna’ del plesso SEA, avente una capienza di180 posti. Infine, è stato predisposto l’acquisto di nuovi videoproiettori.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva***:*

Nella maggior parte dei casi, tali attività hanno assicurato la piena funzionalità delle aule. In questo caso, anche per i primi anni di corso, le aule sono risultate essere sufficienti rispetto al numero di studenti frequentanti. In generale, tutte le aule hanno assicurato la piena disponibilità e il corretto funzionamento di proiettori e altro materiale (es., lavagne). Pur tuttavia, sono stati segnalati alcuni problemi (mancanza di pennarelli/gesso per lavagne, qualche proiettore con lampada usurata/fulminata o problemi ai cavi di connessione al computer, in particolare nell’aula G15).

Inoltre, durante il mese di Dicembre 2015, sono stati riscontrati seri problemi di riscaldamento alle aule degli edifici ex INPS e Giannone.

**Obiettivo n. 2:** Miglioramento dell’organizzazione del CdS

**Azioni intraprese:**

Sulla base delle criticità identificate, sono state predisposte alcune modifiche ai contenuti degli insegnamenti, con particolare attenzione agli insegnamenti di base di Programmazione, per i quali è l’introduzione alla programmazione procedurale (usando il linguaggio C) è stata inserita precedentemente a quella object-oriented (usando il linguaggio Java). Inoltre, è stata predisposta un’attività di tutorato integrativo per gli studenti di Programmazione 1 (attività che, invece, è già presente per gli insegnamenti di Matematica e Fisica).

Per quanto concerne gli altri insegnamenti, non sono state identificate criticità particolari, eccetto alcuni casi di ritardi nel superamento dell’esame per insegnamenti del terzo anno dovuti in genere allo svolgimento di elaborati di attività progettuali (fatti segnalati in maniera puntuale dai rappresentanti degli studenti); pur tuttavia tali situazioni sono immediatamente rientrate alla normalità.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva***:*

Lo scambio dei contenuti sugli insegnamenti di base è stato effettuato a partire dall’A.A. 2015/16, ed è iniziata l’attività di tutorato per gli studenti di Programmazione 1, Matematica e Fisica.

Da sottolineare inoltre che si sta andando a regime per quanto concerne l’adozione del nuovo regolamento di laurea, che dovrebbe consentire tempi più brevi di preparazione dell’elaborato di laurea. A tal proposito sarà necessario, in futuro, raccogliere statistiche per verificare l’impatto sui tempi totali di percorrenza.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[[1]](#footnote-2)**

Valutazione dell’organizzazione complessiva del CdS e carico di lavoro: generalmente positiva, e fino all’A.A. 2012-2013 superava l’80% delle risposte positive. Nel 2013-2014 è stata rilevata una leggera flessione (75% per il carico e 79% per l’organizzazione complessiva). Non è prevista, nel nuovo questionario (2014-2015), una domanda specifica sull’organizzazione complessiva del CdS.

Feedback sui docenti risultano essere estremamente positivi quasi sempre in costante crescita anche nell’ultimo anno accademico: 96% nel 2014-2015 sul rispetto degli orari, contro l’88%, comunque alto, del 2013-2014, e 87% del 2012-2013; 92% di risposte positive per la reperibilità (2014-2015), 93% nel 2013-2014 e 89% nel 2012-2013; 89% motivazione degli argomenti 2014-2015, rispetto all’81% dell’anno precedente, e 83% del 2012-2013 92% chiarezza espositiva 2014-2015 rispetto all’87% dell’anno precedente e 86% del 2012-2013%.

Giudizi sulle aule: Il questionario 2014-2015 non prevede una raccolta di dati a tal proposito. Negli anni precedenti, i valori registrati erano costantemente bassi, con percentuali di giudizi positivi oscillanti tra il 50% e il 56%).

Giudizi circa l’insegnamento: La valutazione relativa agli aspetti specifici dei singoli insegnamenti è positiva e sempre superiore all’80%. Per quanto concerne il carico di studio si è avuta una leggera flessione dall’87% del 2013-2014 all’84% del 2014-2015 (il valore del 2012-2013 è 83). Per quanto concerne il materiale didattico nel 2014-2015 si registra l’82% di risposte positive (anni precedenti: 81% nel 2013-2014 e 84% 2012-2013). Le attività integrative sono valutate positivamente: 87% nel 2014-2015, contro l’81% del 2013-2014 e 84% del 2012-2013. Per quanto concerne le conoscenze pregresse, si è registrato un miglioramento (79%) nel 2014-2015, rispetto al 71% del 2013-2014 e 75% del 2012-2013. Le modalità d’esame sono giudicate chiare (92% nel 2014-2015, 81% nel 2013-2014 e 83% nel 2012-2013), e il programma svolto congruente con quanto dichiarato sul Web (96% nel 2014-2015, dato non presente nel passato). Infine, I giudizi circa gli argomenti trattati negli insegnamenti sono positivi (89% nel 2014-2015, 92% nel 2013-2014, 88% nel 2012-2013).

In sintesi, l’analisi dei dati non identifica particolari criticità (anzi, mostrano in generale trend migliorativi), se non quelle legate alle aule (per le quali si hanno tuttavia soltanto indicazioni di carattere qualitativo, che verranno utilizzate al fine di intraprendere interventi correttivi).

Utilizzando i dati riportati da AlmaLaurea, abbiamo analizzato il livello di soddisfazione dei laureati. L’esperienza universitaria relativa al CdS risulta complessivamente molto soddisfacente (86%, stabile negli ultimi 3 anni e perfettamente in linea col dato nazionale).

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obbiettivo n.1:** Assicurare la piena praticabilità e capienza aule

* **Azioni da intraprendere:**
Uno dei problemi emersi durante l’anno corrente è stata la necessità di disporre, ove possibile, di prese elettriche sui banchi delle aule, al fine di consentire esercitazioni al computer mediante laptop proprio. Dalle informazioni raccolte la soluzione a tale necessità non è semplice, a causa di problemi di sicurezza. Pur tuttavia, è auspicabile tentare di raggiungere tale obbiettivo almeno per 1 aula di larga capienza (e.g. 100 posti).

Inoltre, si rende necessaria, al fine di evitare spiacevoli inconvenienti legati a problemi “minori” (mancanza pennarelli, cattivo funzionamento proiettori, problemi all’impianto di riscaldamento/condizionamento) l’identificazione di responsabili incaricati di controllare periodicamente lo stato delle attrezzature e segnalare riparazioni/approvvigionamenti necessari.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

* Il Presidente di concordo con il Direttore di Dipartimento e con l’ufficio tecnico verificherà la possibilità di predisporre, entro l’inizio dell’anno accademico 2016-2017 un’aula con prese.
* La segreteria di direzione, con la supervisione del presidente, dovrà predisporre una checklist per la verifica delle aule e delle attrezzature/materiale didattico disponibile in esse. Tale checklist dovrà essere compilata con scadenza settimanale a cura dei responsabili dei presidi didattici e trasmessa alla segreteria, che informerà il Presidente in caso di gravi carenze, oppure provvederà ad attivare automaticamente all’approvvigionamento di quanto mancante o al ripristino di apparecchiature con malfunzionamenti. Particolare cura dovrà essere adottata nell’effettuare una verifica capillare all’inizio di ogni semestre didattico

**Obiettivo n. 2:** Riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati

**Obbiettivo n. 2:** Migliorare l’organizzazione del CdS

**Azioni da intraprendere:**

Sebbene in generale l’analisi statistica dei dati abbia evidenziato risultati generalmente positivi, vi sono alcune attività che si ritiene opportuno intraprendere:

1. miglior controllo sui contenuti effettivamente svolti negli insegnamenti, grazie anche alle nuove informazioni messe a disposizione dal sistema di valutazione della didattica
2. confronto con organizzazioni a livello nazionale, al fine di pianificare, per il futuro, un’eventuale riorganizzazione dei contenuti del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L’attività di cui al punto 1 sarà effettuata dal Presidente mediante l’utilizzo dei dati di valutazione della didattica e mediante un continuo confronto con i rappresentanti degli studenti, al fine di pianificare azioni da mettere in atto con l’inizio del nuovo anno accademico.

L’attività di cui al punto 2 può essere organizzata tra Giugno e Ottobre, con il coinvolgimento di contatti disponibili tra tutti i docenti del CdS.

**3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Accompagnamento al lavoro.

**Azioni da intraprendere:**

• Seminari tenuti da rappresentanti delle aziende;

• Collaborazioni su temi di ricerca attivi tra docenti e imprese.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Particolare rilievo va sicuramente dato alle relazioni che i docenti hanno con aziende e Università sia sul territorio Nazionale che all’estero, attraverso cui hanno favorito l’inserimento degli studenti in contesti altamente professionalizzanti o di eccellenza. Si può, inoltre osservare, un dato confortante: la percentuale di laureati del nostro ateneo che avviano un lavoro autonomo è più alta della media nazionale, come dettagliato nel seguito (sezione 3-b).

**Obiettivo n. 2:** Riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati

**Azioni da intraprendere**:

Per conoscere e valutare riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono, si redigerà una scheda da distribuire alle aziende che assumono nostri laureati e con cui i docenti del CdS hanno contatti.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Anche se la scheda è stata predisposta, il numero esiguo di studenti di Laurea triennale che non continuano gli studi non ha consentito una raccolta dei dati significativa. Per questo motivo, anche in vista di un riesame ciclico, occorrerà pensare a soluzioni alternative (studi di settore e/o incontri specifici con aziende).

**Obiettivo n. 3:** Favorire la continuazione degli studi, in particolare presso lo stesso ateneo

**Azioni da intraprendere**:

* Organizzazione di interventi (nell’ambito di una giornata specifica, ma anche mediante seminari e video) in cui ex studenti con Laurea Magistrale riporteranno le loro storie di successo nel mondo del lavoro, anche all’estero.
* Organizzazione di specifici seminari di orientamento.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Il 25 marzo 2015 si è organizzato e tenuto un Open Day in cui si è presentata l’offerta formava del CdS agli studenti dell’ultimo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e di altri CdS affini. Nell’ambito dell’Open Day sono stati anche tenuti seminari da parte di ex studenti del CdS enti laureatesi negli anni passati (e che in alcuni casi hanno anche conseguito il Dottorato di Ricerca presso questo Ateneo o un PhD in sedi estere) e che ora lavorano presso aziende o enti di ricerca in cui hanno illustrato le tematiche di cui si stanno occupando collegandole alle passate, e valide, esperienze universitarie.

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (fonte: Alma Laurea)*

Dall’indagine svolta nel 2014 risulta che la totalità degli intervistati (tra i laureati matr. 863) prosegue gli studi con una Laurea Magistrale. Il 27% degli intervistati lavora a un anno dalla laurea (dato leggermente più basso del 35% nazionale), e il 32% non lavora e non cerca in quanto impegnata in corso universitario/praticantato (49% dato nazionale).

I tempi necessari per il reperimento del primo lavoro (4.6 mesi) sono in linea col dato nazionale (4.5 mesi).

 È altresì positiva l’opinione degli studenti relativamente all’utilità del corso di studio (33%), più alta della media nazionale.

Un dato da osservare con particolare attenzione è il tempo dalla laurea all’inizio della ricerca del primo lavoro (3 mesi contro un dato nazionale di 1 mese), probabilmente in parte dovuto a difficoltà logistiche/necessità di spostamento in altre parti del territorio nazionale. Il 16.7% degli intervistati ha un lavoro autonomo (più alto del 6.9% nazionale), il 50% contratti formativi (più del doppio del 23.9% nazionale), il 16.7% parasubordinato (in linea con il 15.4% nazionale), e il 16.7% è senza contratto (leggermente più alto del 10.8% nazionale). Da riscontrare l’assenza di contratti a tempo indeterminato, contro il 15.8% nazionale.

Un dato positivo riguarda il guadagno netto medio mensile (1126 Euro, più alto del dato nazionale di 901 Euro).

*Tirocini*

Il CdS istituito secondo il DM 270 non prevede un’attività di tirocinio formativo. Ciò nonostante, molti dei tirocini interni sono svolti nell’ambito di collaborazioni di ricerca con aziende (convenzioni, progetti, ecc.). I docenti afferenti al CdS hanno stipulato diverse convenzioni, attivando una fitta rete di contatti con Enti ed Aziende, grazie ad una consolidata tradizione di collaborazione con il tessuto produttivo Campano. I Tutor aziendali nella relazione finale sulle attività svolte dal tirocinante devono esprimere il loro commento sull’attività svolta (“Giudizio sui risultati formativi raggiunti”). La relazione e quindi il giudizio del tutor esterno sono analizzati dalla Commissione costituita dal Tutor interno e dal Presidente del CdS in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono sempre stati positivi ed evidenziano una preparazione adeguata e una capacità degli allievi a lavorare in gruppo in contesti lavorativi specifici.

Nel 2015, un totale di 16 studenti della Laurea Triennale in Ingegneria Informatica (DM 270, matricola 863) ha svolto un tirocinio, dato decisamente più alto rispetto all’assenza totale di tirocini nel 2014. Di questi, uno studente ha svolto un tirocinio in azienda, uno internamente al Dipartimento di Ingegneria, e 14 nell’ambito del progetto formativo “Io merito un’opportunità” organizzato dalla Confindustria di Benevento in collaborazione con aziende locali (ICT e non) su tematiche relative a e-commerce.

Per quanto concerne i laureati vecchio ordinamento (matricola 195) vi sono stati 14 tirocini (9 interni e 5 esterni), in calo rispetto ai 26 (18 interni e 8 esterni) del 2014, anche in considerazione del decremento a regime dei laureati di vecchio ordinamento.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Si proseguiranno le azioni intraprese e riportate all’inizio della sezione A3,considerato che si ritiene che le stesse abbiano un impatto misurabile sono nel medio/lungo periodo.

**Obiettivo n. 1.** Accompagnamento al lavoro - Aumento della percentuale degli occupati

**Azioni da intraprendere.**

1. Identificare preventivamente, possibilmente utilizzando un questionario, i laureandi non intenzionati a continuare gli studi.
2. Per tali laureati, incoraggiare attività atte a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro, come ad esempio tirocini pre -e post-laurea.
3. Maggiore interazione dei laureandi con l’ufficio Placement di Ateneo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.** I docenti del CdS identificheranno i laureandi di cui sopra (in particolare al momento dell’inizio dell’elaborato di prova finale) e, ove possibile, li indirizzeranno verso attività quali tesi in collaborazione con aziende e/o tirocini pre-post laurea.

Inoltre il Presidente cercherà di favorire una maggiore interazione tra laureandi e ufficio Placement, e si assicurerà che eventuali opportunità lavorative raggiungano facilmente i laureandi (ad es., tramite una bacheca del sito di Dipartimento).

**Obiettivo n. 2:** Riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati

**Azioni da intraprendere:**

Le seguenti azioni sono particolarmente importanti anche in vista di un riesame ciclico

* Organizzazione di incontri con aziende sufficientemente rappresentative del placement tipico dei laureati in Ingegneria Informatica, al fine di raccogliere riscontri sulle competenze richieste rispetto a quelle offerte.
* In alternativa all’organizzazione degli incontri con le aziende (ove questi dovessero risultare non fattibili o poco significativi), sarà possibile condurre studi di settore.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L’incontro sarà pianificato nel periodo Giugno-Ottobre. Il Presidente, con il supporto di altri docenti del CdS organizzerà un workshop in cui inviterà rappresentanti di aziende. Pur tuttavia, potrebbe essere necessario reperire fondi necessari all’organizzazione dell’evento (ad es. per rimborso spese di invitati).

Per quanto concerne invece la possibilità di effettuare studi di settore, anche se il Presidente del CdS e i docenti potranno supportare la predisposizione di questionari, chiaramente l’attività richiede risorse, anche umane, da individuare.

**Obiettivo n.3:** Favorire la continuazione degli studi

**Azioni da intraprendere**. Il numero degli studenti laureati che continua gli studi è, come già osservato, ancora inferiore al dato nazionale e dunque incrementabile. Saranno, per questo, intraprese azioni per invogliare gli studenti a continuare gli studi, specie presso questo stesso Ateneo, e quindi iscriversi al corso di laurea magistrale. Nella fattispecie:

* Organizzazione, come negli anni passati, di interventi (nell’ambito di una giornata specifica, ma anche mediante seminari e video) in cui ex studenti laureati magistrali riporteranno le loro storie di successo nel mondo del lavoro, anche all’estero.
* Organizzazione di specifici seminari di orientamento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.** Il Presidente del CdS, con l’aiuto di docenti scelti dal Consiglio di CdS, provvederà a stilare un calendario di incontri con gli studenti (seminari di orientamento) volte ad illustrare i vantaggi della laurea magistrale. Sarà organizzato un evento in cui alcuni degli studenti che stanno avendo/hanno avuto una carriera particolarmente brillante racconteranno la loro esperienza, fornendo suggerimenti, consigli e indicazioni su come costruire in modo appropriato la propria carriera, valorizzando così la necessità di completare il ciclo di studi con la Laurea magistrale. Nello stesso evento saranno intervistati rappresentanti di aziende e centri di ricerca che hanno in essere collaborazioni con docenti e ricercatori di questo Ateneo, per motivare gli studenti a continuare gli studi. Nel caso dell’organizzazione di un Open Day, l’attività sarà effettuata coordinandosi con gli altri CdS del Dipartimento e dell’Ateneo, e con la commissione comunicazione di Ateneo.

1. Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l’anno accademico. [↑](#footnote-ref-2)